

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 17 Giugno 1910

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N 135

Nonne inuam animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo animi crucis obstringamur amore
Quae dicit mundum, vincat et ipsa modo
PERMUS Archiep. Utinens

L'età degli Invalidi

Troviamo in un periodico professionale una statistica veramente impressionante dell'epoca in cui gran parte dei lavoratori diventando inabili al lavoro. Ecco uno specchio, basato sui calcoli dell'analogo ufficio germanico. Di 1000 operai:

Erano invalidi	Nell'anno		
	1902	1907	1908
Dai 20-29 anni d'età	70	74	72
> 30-39 » »	85	95	95
> 40-49 » »	122	126	123
> 50-59 » »	255	233	230
> 60-69 » »	385	366	371
> 70 in avanti	83	106	109

Dunque si danno invalidi in un numero notevole anche prima dei trent'anni: del resto quasi un quarto di operai sono inetti a guadagnarsi la vita con il lavoro prima d'aver raggiunto l'età — non certo della vecchiaia — dei cinquant'anni. Il quadro diventa ancora più fosco, se, basandoci sulle stesse constatazioni statistiche, consideriamo quelle categorie di salariati, che, dopo una malattia di almeno 26 settimane, hanno diritto (in Germania) a una pensione per tutta la durata della invalidità che ne deriva. Ecco qua. Su 1000 operai così pensionati ce ne erano:

Dai 20-29 anni d'età	Nell'anno		
	1902	1907	1908
> 30-39 » »	266	212	212
> 40-49 » »	261	243	146
> 50-59 » »	238	248	238
> 60-69 » »	184	221	216
> 70 in avanti	5	75	77
> 70 in avanti	1	1	1

Questi dati si riferiscono alla Germania, ma possiamo senza pericolo di commettere un errore sensazionale estenderli a tutti i paesi dove l'industria è bastevolmente sviluppata, l'Italia compresa. E allora noi vediamo bene in tutta la sua tristissima nudità una delle piaghe più gravi delle misere classi salariati che, dopo una esistenza precaria, si trovano ridotte improvvisamente a patire di fame. Ci sono, è vero, le leggi riguardanti l'assicurazione; ma queste non possono bastare, anche perchè l'operaio malato o invalido ha spese maggiori di quello sano. Occorre dunque escogitare altri provvedimenti integrativi e permanenti che evitino o rendano meno disastrose queste sventure. Innanzitutto occorre diffondere largamente la coscienza del risparmio in tutta la sua forma — massime con la iscrizione alla Cassa Nazionale di previdenza — e del mutuo soccorso.

Ma poi occorre anche per questo rispetto l'urgenza di allargare e rendere vitale e fattiva la organizzazione di mestiere, perchè solo con essa si possono aumentare i salari almeno secondo il bisogno più urgente o propagare tutte le altre più utili iniziative.

Don Murri a Berlino per il Congresso del liberio cristianesimo

L'ex-prete Murri fraternizza oramai audacemente con i razionalisti e protestanti. Ne fa testimonianza il suo annuncio intervenuto al V Congresso per il liberio cristianesimo dove egli parlerà sul tema: «La questione religiosa e la democrazia in Italia».

Di questo Congresso è magna pars il famoso razionalista Harnack e con lui si trovano il Gueckel, il Baumgarten, il Nauman e tanti altri ipercritici che gli stessi protestanti accusano di voler apertamente scalzare le divine basi del Cristianesimo.

Tema principale del Congresso sarà: «Quanto debbano i religiosi liberali delle altre nazioni alla vita religiosa ed alla scienza teologica della Germania».

Con questi uomini e con questi temi lo sconosciuto Murri è perfettamente al suo posto.

Ma benone!

L'aggiungiamo nella famosa Bonifatius-Korrespondenz di Praga una notizia, in cui apprendiamo che la chiesa nazionale protestante della Sassonia subisce continuamente perdite considerevoli. Nel solo distretto di Berlino centrale ben 800 distaccati e complessivamente si sono avuti in un solo anno da 18 a 20 mila uscite dalla chiesa nazionale. Di pari passo va la scarsità dei pastori. Basti pensare che la Gazzetta evangelica scrive: «Nei piccoli comuni si potrebbe affidare l'ufficio parrocchiale a qualche medico o maestro credente (questo credente vale un Perù!) come occupazione secondaria...» Dio mio! Si fabbricano così i sacerdoti nel protestantismo? E poi questi barbetti vengono a redimere l'Italia dal gregge dei preti? Che buffoni!

Notizie Vaticane

ROMA, 16.

Il nuovo Presidente della R. Argentina in udienza.

Sua Santità, per onorare il nuovo Presidente della Repubblica Argentina, Saenz Pena, ha voluto riceverlo oggi in udienza solenne, accompagnato dal ministro Del Campillo e dal segretario Moreno, e dal procuratore apostolico della legazione argentina presso la S. S.

Saenz Pena è stato ricevuto con gli onori attribuiti ai Sovrani, accompagnato dalla guardia palatina e da un plotone di svizzeri, fino alla sala ducale, dove fu ricevuto dal maggiordomo mons. Bisletti, attorniato dai camerieri segreti, dalla guardia palatina e da alcune personalità vaticane. Le famiglie rispettive di S. E. Saenz Pena e di S. E. Del Campillo chiudevano il corteo.

S. S. si è intrattenuto a solo per un mezz'ora con S. E. Saenz Pena. Il signor Saenz Pena si mostrò veramente grato del modo col quale il Santo Padre lo ha ricevuto ed una cosa che lo ha commosso è stata la preghiera che il Santo Padre gli ha rivolto dicendogli: Raccomando tanto all'Esceellenza Vostra i miei figli italiani residenti in Argentina.

Il signor Saenz Pena nel congedarsi dal Sindaco di Roma, gli ha consegnato 5000 lire per i poveri della città.

La leonessa morta ed il leone moribondo.

Roma, 15. — Stamane un isocervente dei giardini vaticani, adetto alle cure del leone e della leonessa regdati al Pontefice da Menelik, ha trovato la leonessa morta ed il leone moribondo.

Il Giornale d'Italia dice che il leone e la leonessa si ritiene siano rimasti avvelenati per aver mangiato carne di cavallo infera o intossicata.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

ROMA, 16.

La legge comunale e provinciale. — Lavoro delle donne e dei fanciulli.

Si svolgono parecchie interrogazioni. Poi si approva le modificazioni degli art. 225, 228 e 269 della legge comunale e provinciale.

Si approvano pure le modifiche alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Poi si approvano anche le modificazioni del Codice di P. P. a favore dei poveri che devono ricorrere in Cassazione.

S'inizia infine coi discorsi di Roberto e Cavagnari la discussione sul bilancio delle finanze.

SENATO.

Melodia, a nome del senatore Pagano, riferisce sui titoli del generale Francesco Campo; conclude proponendone la convocazione a senatore. Egualmente, il senatore Colonna riferisce a nome della commissione sui titoli del professore Abba Giuseppe Cesare, e conclude proponendone ad unanimità la convalidazione. (Vivi e prolungati applausi).

Le nomine vengono convalidate. Si riprende quindi la discussione sul progetto di abolizione del fosforo bianco nella preparazione dei fiammiferi. Parlano favorevolmente Tamassia, Fuà Ciamician, Paternò, mentre il sen. Grassi vorrebbe che fosse prima nominata una commissione d'inchiesta per accertare se il fosforo bianco sia veramente dannoso agli operai.

La riforma del Senato.

Roma, 16. — La commissione nominata dal presidente del Senato per studiare la riforma dell'assemblea vitalizia, dopo molte e laboriose sedute, ha già fissato quelle che saranno le linee, essenziali delle sue conclusioni e delle sue proposte, ma queste non saranno naturalmente presentate che in novembre. La relazione è stata affidata al senatore Arcoletto.

Terremoto al di qua e al di là dello Stretto di Gibilterra

Cordova, 16. — Stamane dalle 4.13 alle 4.15 si sono sentite delle scosse di terremoto. Numerosi abitanti in preda al panico sono fuggiti dalle case, senza incidente.

Madrid, 16. — L'Osservatorio ha registrato una scossa di terremoto a Madrid alle 4.30. La scossa è stata leggera.

Almeria, 16. — Stamane alle ore 4.30 si è avvertita una forte scossa di terremoto durata 18 secondi. Si è prodotto grande panico fra gli abitanti. Non si deplora alcuna vittima, ma parecchi edifici sono danneggiati.

Melilla, 16. — Sono state avvertite sul fare del giorno due scosse di terremoto che hanno durato rispettivamente venti e trenta secondi ed erano in direzione nord sud.

GUGLIELMO II. AMMALATO.

Postdam, 16. — L'imperatore ha un versamento all'articolazione del ginocchio destro, che sembra provocato dalle prime uscite a cavallo fatte dall'imperatore dopo la sua guarigione. L'imperatore deve perciò rinunciare a recarsi ad assistere alle manovre che devono aver luogo il 16 giugno a Decbesitz e rinunciare al viaggio ad Hannover e ad Amburgo.

Un bel tipo.

Il Centro aveva proposto recentemente che per le donne maritate o comunque adette alla casa, la giornata fosse ridotta a 9 ore di lavoro, a 6 sole di sabato. La proposta è caduta perchè il rosso Melk o buhr, portavoce del partito, l'aveva combattuta in base a ragioni tutt'altro che lusinghiere per le classi lavoratrici: tutto il gruppo socialista votò contro. E poi si chiamano gli amici dei lavoratori!

DALLA PROVINCIA

Pordenone

Elezioni Provinciali

Per surrogare i due consiglieri uscenti, i cattolici si sono accordati con i moderati per la candidatura del Sig. Carlo Klefisch e dell'Avv. Cav. Riccardo Etro. Sembra che i popolari portino il Co. Giovanni Quirini e l'avv. Giuseppe Ellero.

Notiamo con sorpresa l'affermazione della Patria del Friuli che vi sarà anche una lista Etro Quirini. Ci domandiamo: chi potrà caldeggiare questa variante? Ci si suggerisce che si tratterebbe di un certo gruppo di moderati che non intendono appoggiare il candidato cattolico.

Astraendo ora dal considerare che simile operazione getterebbe un grave disordine sul partito moderato e sulla bontà della sua organizzazione, non riteniamo attendibile la informazione della Patria per vari motivi.

In primo luogo i moderati non si nascondono che noi sapremo tirare le conseguenze dal loro atteggiamento per l'indirizzo che regola l'amministrazione e lo stesso si dica per il collegio politico ove la riuscita dell'on. Chiaradia si è dovuta unicamente all'appoggio dei cattolici. Sarebbe poi strano che quei signori si volessero affermare sulla candidatura del co. Giovanni Quirini che pur essendo portato dai loro voti, nel consiglio provinciale si è tenuto dalla parte dei radicali ed oggi è appoggiato dai socialisti.

Staremo a vedere quanto vi è di vero in tutto ciò, ma certamente dobbiamo augurarci, e con noi tutti gli amici veri del Pordine e della sincerità politica, che la voce riferita sia priva di base.

Ci si consentano brevi parole nostre. Noi crediamo che l'informazione della Patria del Friuli parta da tutt'altre fonti che da quella dei moderati di Pordenone, che fin'ora — e specialmente negli ultimi tempi — hanno mostrato di aver compreso i nuovi tempi, abbandonando idee ed atteggiamenti che se altri tempi potevano non giustificare ma spiegare, oggi sono un anacronismo.

Dissipato l'equivoco che i clericali siano nemici della Patria — e tolto quindi il pretesto dell'anticlericalismo meramente politico — aperte le menti della borghesia ai nuovi orizzonti del riformismo democratico e sociale (e a Pordenone se ne ebbero già prove dai moderati) noi non sappiamo che cosa possa opporsi all'alleanza sincera ed aperta dei due partiti. Vi saranno differenze di atteggiamenti che impediscano la fusione e che demarcano la distinzione tra un partito e l'altro; questo sì: ma fra fusione ed alleanza ci corre. E in nessun luogo come a Pordenone, ove il partito moderato ed il cattolico si sono evoluti forse meglio che in qualunque altro centro della Provincia è logica l'alleanza; alleanza che è affermazione di libertà, di ordine, di verace e operosa democrazia, di non inquinata amministrazione pubblica.

Pare incredibile!

Sapete quante sono le sette protestanti che? Contatele bene, se vi riesce, e ne troverete almeno seicento. Eppure Gesù Cristo ha insegnato una sola dottrina, ha fondato una sola Chiesa: possono tutte quelle sette la Chiesa di Gesù ed insegnare la vera dottrina? Stiamo dunque saldi nella l'unica vera Chiesa cristiana, che si stringe intorno al Vicario di Cristo; in essa soltanto abbiamo la vera fede.

Nessun italiano vittima delle inondazioni IN GERMANIA.

Roma, 16. — Il commissariato d'emigrazione comunica di aver ricevuto un telegramma in data 15 corr. da Durdelfeld dal regio addetto dell'emigrazione in Colonia. Questi riferisce che ha visitato insieme il regio viceconsole d'Italia a Saarbrücken i luoghi inondati recentemente dall'Ahr e che non è risultato che vi siano tra gli operai annegati delle vittime italiane.

E al nome di Carlo Klefisch, il gentiluomo sereno e saggio, formato da lunga preparazione, per doti ed inclinazioni personali, alla vita pubblica, il nostro omaggio. A lui e al cav. Etro, spirito moderno, indipendente e simpatico, l'augurio di vittoria.

La costituzione del Comitato per la Scuola di Aviazione.

(15). All'albergo «Quattro Corone» si tenne una riunione per la costituzione del Comitato per la Scuola d'Aviazione.

Erano presenti, oltre ai promotori signor cav. R. Etro, cav. co. Umberto Cattaneo, ing. L. Querini, molte personalità cittadine.

Il cav. Etro tenne un breve discorso agli intervenuti, dicendo come nacque l'idea di sfruttare le nostre brughiere per l'aviazione, impiantandovi una Scuola che sarà la prima e l'unica in Italia.

Spiega quindi cosa sia una scuola di aviazione e quanto è necessario a formarla. Occorrono 100 ettari di terreno che verrebbero a costare L. 6000.

La somma complessiva per l'impianto ammonterebbe a lire 25 mila che il comitato si propone di far sottoscrivere in quote da lire 25 annue per 9 anni.

In merito parlarono molti degli intervenuti, tutti lodando l'idea dei promotori.

A far parte del Comitato promotore vengono acclamati i sigg. Polese, Asquini, Etro, Querini e Cattaneo.

L'aerodromo a Pordenone.

A proposito dell'erigendo nostro aerodromo il Corriere d'Italia riceve da Milano: La scuola italiana di aviazione, sorta come è noto sotto il patronato della Società Italiana di Aviazione, allo scopo di poter formare qualche buon pilota che nel nuovo dominio abbia a tenere alto, insieme al simpatico Cattaneo, il nome italiano in questa gloriosa manifestazione del genio dell'uomo ha deciso in attesa che venga messo a sua disposizione l'aerodromo di Milano, di aprire un campo di aviazione a Pordenone.

Appoggiata in questo da un gruppo di eminenti persone della simpatica cittadina friulana, è riuscita ad avere la concessione di un campo della estensione di cento ettari che si estendono meravigliosamente nella insuperabile pianura ben nota ai nostri sportsmen per le splendide caccie e ai nostri soldati per le magnifiche manovre.

Il campo è a due chilometri dalla città, e vi stanno ora sorgendo gli hangars che ripareranno gli apparecchi che dovranno servire per le lezioni pratiche di pilotaggio. Il biplano H. Farman è già a Pordenone. E' lo stesso apparecchio montato da Chereut a Verona e sul quale il nostro inviato speciale fece uno splendido volo di quara ranta minuti. Il Blériot è ora in viaggio.

La scuola conta già parecchi iscritti e si ritiene che le lezioni possano cominciare alla fine del mese in corso.

Sappiamo che il fatto è stato accolto con vera soddisfazione da tutta la regione non solo ma anche dalle vicine provincie della Venezia Giulia che vedono così prima l'Italia a rendere pratica ed accessibile la meravigliosa conquista umana.

Tolmezzo

L'audace e ingente furto al negoz. Candussio

(16). La scorsa notte ignoti ladri, scavalcato un muro di cinta si introdussero nell'abitazione del negoziante Giovanni Candussio. Spezzata una portiera penetrarono nel negozio di ferramenta e dai cassetti scassinati rubarono circa due mila lire. I ladri pare si siano fermati a dividersi il bottino nell'orto, poichè in un certo punto, segnato da numerose peste si trovarono sparse delle monete.

A detta del proprietario i ladri si devono essere introdotti nel negozio dopo la mezzanotte.

Sul posto per assumere le indagini si sono recati i RR. Carabinieri.

Nuovi particolari sull'audace furto.

I ladri oltrechè audaci ed esperti dimostrarono di conoscere perocchè il piano della casa Candussio percuote, scavalcato il muro di cinta dell'orto, muro alto quasi tre metri e che dà sulla via Jacopo Linussio da una parte e sulla via del Tintore dall'altra, penetrarono nell'orto; da questo per un cancello di legno che bravamente scassinarono nel cortile poi nel sottoportico e da questo nel negozio per una massiccia porta che pure fu trovata rotta. Quivi giunti con una specie di scalpello scassinato il cassetto che conteneva i valori ed il denaro tutto involarono e rifacendo la strada fatta scomparvero senza lasciar altra traccia che qualche spezzato d'argento e monete di nichello che furono trovate seminate nel sottoportico e nel cortile.

Tutto questo lavoro che pur dovette essere rumoroso venne fatto senza destare i proprietari che dormivano al piano superiore.

Da una verifica fatta questa mattina, il sig. Candussio poté stabilire che gli vennero involati i seguenti valori: Una banconota austriaca di 100 corone, 4 assegni della Banca d'Italia rispettivamente di L. 50, 90, 98, e 98.50, un biglietto da L. 100, 16 o 17 da L. 50, e circolo L. 200, in carta e spezzati d'argento, nichello e rame. Un complesso quindi di oltre L. 1600.

La Benemerita indaga attivamente e vogliamo sperare che riuscirà a scovare gli audaci ladri e consegnarli alla giustizia.

Dopo i grossi furti perpetrati molti anni or sono nel negozio di orificerie Verititi, a Tolmezzo non si ebbero a lamentare reati di questo genere di tale entità e perciò questo audace furto ha destato viva impressione.

Palmanova

Elezioni Provinciali.

(17). Domenica prossima nel nostro Mandamento è indetta l'elezione di un consigliere provinciale in sostituzione del rinunciante Celotti.

Apprendiamo con piacere che numerosi elettori si sono accordati sul nome dell'egregio cav. uff. Pietro Miani.

E' certo un'ottima scelta e noi non possiamo che far fervidi voti per la sua riuscita.

I festeggiamenti religiosi e civili di domenica.

(16). Domenica si avranno in occasione della ricorrenza di S. Antonio, dei grandi festeggiamenti religiosi e civili.

Ecco il programma:

Ore 7.30. — Arrivo in forma solenne di S. E. l'Arcivescovo di Udine, mons. Antonio Anastasio Rossi.

Ore 8. — Amministrazione della Cresima, nel Regio Duomo.

Ore 9. — Riapertura e continuazione della Grande Pesca di beneficenza alla quale verranno aggiunti ricchi premi.

Ore 10. — Soleone Pontificale e Inaugurazione della nuova Statua di S. Antonio.

Ore 16.30. — Vespri pontificali e equi solenne Processione in Piazza V. E. con l'assistenza della Banda Cittadina.

Ore 18.30. — Tombola. Cinquina L. 80, prima tombola L. 200, seconda tombola L. 120.

Ore 21.30. — Grandiose proiezioni cinematografiche in Piazza Vittorio Emanuele e Concerto della Banda cittadina.

Alla Scuola d'aviazione.

Il dott. Alfredo Cavalieri è partito stamane alla volta di Mourmelon le Grand, per prendere parte alle lezioni d'aviazione nella Scuola aperta dall'aviatore Farman.

Canebola

Ottimo consigliere.

Il paese è in sommo giubilo per la splendida vittoria riportata dal neo Consigliere Tracogna Giovanni (Macon) nelle elezioni di domenica.

Quest'uomo aveva già dato prova di abile ed accorto amministratore della fabbrica, e colla sua bontà ed onestà aveva saputo acquistarsi le simpatie di tutti i paesani, i quali in segno di gratitudine accorsero unanimi alle urne votando con coscienza e non già per il boccale.

Auguriamo al nuovo eletto una lunga carriera amministrativa, e speriamo che egli assieme agli altri due soci, che tanto si adoperarono per la sua riuscita, sapranno provvedere alle urgenti necessità del paese.

Codroipo

Cinque vacche uccise dal fulmine.

(16). A Grions, frazione del Comune di Sedegliano, la scorsa notte un fulmine si scaricò nella stalla di un contadino ed uccise 5 vacche.

CASA DI CURA per le malattie di Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

Maniago

In Pretura.

(16) Beltrame Querino era accusato di aver venduto una cinghia di corame di possessione altrui del valore di L. 25. Risulta dalle prove processuali che egli incaricò dal defunto Scagnetti agente del sig. Saccamani di vendere questa cinghia non fece altro che offrirla a certo Danutti falegname il quale l'acquistò senz'altro. Il P. M. per insufficienza di prove propone l'assoluzione e dopo una brillante difesa dell'avv. Maddalena il Pretore in base all'articolo 344 dichiara non provata la reità e manda assolto il Beltrame.

Mercato di bozzoli.

I nostri bachi sono tutti al bosco. Ieri da Vitaro si videro arrivare i primi bozzoli; ma sia la ditta Cadel come la ditta Antonini si riservarono sul prezzo attendendo la piazza di Pordenone. Vi terrò informati.

Spilimbergo

Furto e tentato furto.

Questa notte verso le 11 e mezzo appena chiuso il suo albergo, la signora Merlo Maria venne visitata dai gentili... ignoti.

Non riuscirono al loro intento perchè la brava donna accortasi che abbasso qualche duno faceva del chiasso sospettò e discese per vedere.

I visitatori uditi i passi cortesemente fuggirono andando poi a far bottino nella villa del sig. Alessandro De Rosa, negoziante.

Colà rubarono una bicicletta e vari atrezzi.

Il fatto fu denunciato alla benemerita.

La campagna bacologica

LATISANA, 16. — Sono aperte tutte le solite pese, e cioè: com. Zuzzi a S. Michele al Tagliam.; Rossetti-Tavani, Brunich, Frizzi e Kechler a Latisana.

I prezzi che vi si praticano sono i seguenti:

Sferici chinesi e bigialli da L. 3.05 a 3.15 al kilogramma;

Gialli e poligialli da L. 3.00 a 3.10;

Incroci giapponesi da L. 2.60 a 2.75.

I compratori non rispondono la loro riluttanza a trattare quest'ultima qualità. Le gal tte, per dire il vero, in generale non si presentano soddisfacenti. Sono disuguali per consistenza, formato e colorito, e si riscontrano piuttosto ruvide. Tali deficienze si devono ascrivere al tempo piovoso durante l'allevamento e specialmente nel periodo della salita dei bachi al bosco; tempo che ora presente mantenendosi lo stesso dà poco a sperare sul migliorarsi delle gallette e ne porta pregiudizio per le consegne.

SPILIMBERGO, 16. — Da giorni sono aperti i negozi per la compra della galletta. Poco concorso fin' ora: i prezzi si aggirano da L. 2.80 a 3.10, e anzi quest'oggi ne venne pagata anche a L. 3.20 ma per raccolto superiore al quintale.

CASARSA, 16. — Oggi qui si praticano per *sferico cinese* L. 3.05 al kilo; *poligiallo* L. 2.90; *incrocio* L. 2.50.

Tutti si lagnano, perchè i bozzoli non pesano come gli altri anni.

S. DANIELE. — Sebbene non abbondante, pure il raccolto dei bozzoli è abbastanza soddisfacente.

I prezzi che si praticano sulla nostra piazza variano dalle L. 2.80 alle L. 3.15.

ANTONINI: Massa poco, poi *Sindaco*. Come le altre città.

ANTONINI. Quanto ha dato Venezia?

Sindaco. Non dobbiamo metterci con Venezia.

Si leggono le erogazioni delle altre città. Fra esse Roma ha dato L. 1000.

ANTONINI. Diamo il decimo di Roma...

Sindaco. Non è l'entità dell'offerta ma il cuore (testuale) che si deve badare.

Frattanto un consigliere ha fatto la proposta di L. 50 che viene approvata.

S. GIOVANNI DI MANZANO. — Il prodotto dei bachi quest'anno sarà di gran lunga inferiore a quello degli anni precedenti e ciò in causa della foglia di gelso troppo umida e della diaspis che inferisce sui gelsi.

Le poche partite di bozzoli finora vendute furono pagate a più di tre lire al kg.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. — In crocio sferico cinese da L. 2.85 a L. 3, incrocio poligialli da L. 2.80 a L. 2.90, giapponese L. 2.50 a L. 2.67.

L'ultima scialba seduta al Consiglio Comunale

Si apre la seduta alle 14.20.

Sono presenti:

Agriola, Antonini, Battistoni Bazzi, Belgrado, Bosetti, Comencini, Conti, Doretto, Gnesutta, Gori, Larocca, Magistris, Measso, Murero, Nimis, Pagani, Pasile, Perusini, Pico, Pitotti, Salvadori, Sandri, Della Schiava, Schiavi L. C., Tonini, di Trento, Vittorello, Zavagna.

Letto il verbale della seduta precedente e fatto l'appello il Sindaco commemora l'avv. Cappellani ed il dott. Romano, ed invita i consiglieri ad alzarsi in segno di lutto: tutti si alzano.

Si associa l'avv. Carlo Luigi Schiavi rievocando la figura morale degli estinti.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Per un monumento ai Mille in Marsala.

1. Proposta di concorso per l'erezione in Marsala di un Monumento Nazionale a ricordo dello sbarco dei Mille.

Si propone un'offerta di L. 25.

ANTONINI: Massa poco, poi *Sindaco*. Come le altre città.

ANTONINI. Quanto ha dato Venezia?

Sindaco. Non dobbiamo metterci con Venezia.

Si leggono le erogazioni delle altre città. Fra esse Roma ha dato L. 1000.

ANTONINI. Diamo il decimo di Roma...

Sindaco. Non è l'entità dell'offerta ma il cuore (testuale) che si deve badare.

Frattanto un consigliere ha fatto la proposta di L. 50 che viene approvata.

G. C. Abba cittadino udinese

(I bis) Proposta di conferire a G. C. Abba dei Mille la cittadinanza onoraria.

Il Sindaco dice che la proposta viene da alcuni consiglieri, e spiega i motivi per quali s'intende di conferire la massima onorificenza che può concedere Udine, città che diede tanti figli ai Mille, a G. C. Abba che rievocò nella sua conferenza la figura morale dei suoi figli appartenenti ai Mille.

Comencini dice che non avrebbe nulla di aggiungere a quanto disse il Sindaco. Loda la Giunta e il Comitato per il bell'ordine con cui si svolsero le feste cinquantarie. Intendimento dei proponenti (Comencini, Schiavi, Belgrado, Larocca) è quello di educare la gioventù al culto degli ideali che ci diedero negli avi la patria.

Il Sindaco invita i consiglieri ad alzarsi, e tutti si alzano.

Schiavi propone che della parte di verbale riguardante le commemorazioni si dia comunicazione alle due famiglie degli istinti. Il Sindaco accetta.

Ecco intanto il telegramma inviato subito dal Sindaco al Senatore Abba:

Senatore Abba, Brescia.

Sono lieto e mi onoro partecipare che obbedendo a sentimenti di ammirazione e di gratitudine per lei e di patrio amore questo Consiglio Comunale con voto unanime la ha testè proclamato Cittadino Udinese Onorario.

Sindaco Pico.

SECONDE LETTURE.

Dieci Maestri in soprannumero

Aumento di salario a custodi

Si approvano senza discussione gli oggetti:

2. Scuole elementari. Aumento da 8 a 10 dei posti di ruolo dei maestri in soprannumero. Seconda lettura.

3. Aumento di salario ai posti di custode delle pubbliche latrine. Seconda lettura.

RATIFICHE.

Si ratificano pure senza discussione, con qualche spiegazione data a Measso e Comencini, le seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale:

a) Deliberazione 1 aprile 1910 n. 3178 relativa a stralcio di lavori urgenti dal progetto per il collettore delle chiaviche dalla parte occidentale della Città;

b) Deliberazione 22 aprile 1910 n. 4082 relativa alla costruzione di un serbatoio d'acqua nel Piazzale del Castello;

c) Deliberazione 20 maggio 1910 n. 3440 relativa alla garanzia ipotecaria del mutuo per i lavori di ampliamento del Collegio di Toppe Vasseran;

d) Deliberazione 20 maggio 1910 n. 3374 relativa alla rinnovazione del pavimento del Salone del Castello.

NOMINE.

La sostituzione del rag. Marioni alla Cassa di Risparmio.

Commiss. per la tassa E. e R.

Segue l'ogg. 5. Cassa di Risparmio. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario sig. rag. Gio. Battista Marioni.

Il Sindaco fa dare lettura della lettera inviata dal rag. Marioni colla quale si dimette. In essa egli dice che coll'istituzione delle medaglie di presenza e colle altre innovazioni vede mutato nella Cassa di Risparmio l'indirizzo che rispondeva ai suoi ideali quando accettò di dedicarsi alla modesta ma assidua e disinteressata opera sua.

Il Sindaco inviò la lettera al Presidente della Cassa di Risparmio, il quale ne diede lettura in Consiglio. Il Consiglio rispose al Sindaco con una lettera nella quale si rileva che il rag. Marioni non oppone alcuna difficoltà quando si votò unanimemente la proposta delle medaglie di presenza e le altre innovazioni così risulterebbe dal verbale di quella seduta. Si soggiunge che l'indirizzo della Cassa non è mutato,

che altre devono essere le ragioni delle dimissioni, ch'egli nasconde sotto le addotte, e precisamente quelle dell'incompatibilità; non essendosi egli dimesso subito come fecero gli altri, quando sorse tale questione. (Riservandoci, se sarà il caso, di ritornare in argomento — rileviamo che quanto noi scrivemmo a proposito di tali dimissioni e dei maneggi per ottenerle verrebbero confermati dallo stesso Consiglio della Cassa di Risparmio. — N. d. R.)

Viene nominato in luogo del Marioni il signor Vittorello.

6. Nomina della Commissione d'accertamento della Tassa Esercizio e Rivendita per l'anno 1911.

Riescono effettivi: Commessatti Pietro, Conti avv. Giuseppe, Piva Italo, Salvadori Vittorio, Nimis Alessandro.

Supplenti: Cera Ercole, Passaluti Angelo, Rieppi Valentino.

SENZA DISCUSSIONE.

Ferrovia Udine-Mortegliano.

Alienazione salto sul Ledra. — Scuole di Baldasseria.

Si approvano gli oggetti:

7. Nuova Ferrovia Udine-Mortegliano. Autorizzazione alle occupazioni ed agli attraversamenti stradali.

(L'autorizzazione è stata chiesta dal Governo).

8. Alienazione alla Provincia del salto sul Ledra, Canale di Castioni, al mappale n. 1776 in prossimità del Manicomio Provinciale.

(Si astiene di Trento che nella precedente seduta aveva ottenuto la sospensione — dolente d'aver cagionato indarno una dilazione).

9. Approvazione della liquidazione finale e del collaudo definitivo del Fabbricato Scolastico di Baldasseria.

(Il collaudo è stato fatto dall'ing. Organani Martina: il prezzo è sulle 7200 lire circa).

L'omnibus dei nuovi edifici scolastici.

GNESUTTA: LA MASSONERIA

E I... POZZI NERI.

Siamo arrivati all'ogg.:

10. Costruzione ed ampliamento di Edifici scolastici.

Questo oggetto venne già sufficientemente illustrato e criticato sul nostro giornale.

Measso. Vede che la proposta dal lato finanziario poggia su un progetto di legge per mutui di favore che pende avanti al Parlamento. Secondo tale progetto il Governo pagherebbe gli interessi, lasciando al Comune solo l'estinzione del Capitale.

Il progetto non è ancora legge e non si è certi che lo diventi. L'assessore Perusini risponde che si può approvare condizionatamente al fatto che il progetto diventi legge.

Gnesutta. Un fatto solo mi preoccupa ed è quello del luogo scelto per lo stabilimento delle scuole che devono surrogare quelle delle Grazie. Perché finché c'è là in quei pressi quella lurida carogna, quella fetida fogna che è il deposito d'immundizie... se la Giunta non dà affidamento che prima o subito dopo verrà tolta, io non darò il mio voto.

L'assessore dice che quello è il centro della popolazione ai cui scolari deve servire l'edificio scolastico, ed è perciò che, quantunque la questione fosse stata sollevata e lungamente discussa anche in Giunta l'oggetto passò, per la considerazione, soprattutto, che la f. gna dovrà essere in non lungo andare asportata.

Sindaco. Conferma quanto disse l'assessore, tanto più che si spera col fognone di via Grazzano di iniziare il nuovo metodo di pulitura della città, adottato già nei Comuni più molerai.

Nimis chiede se la Giunta votò unanime, se cioè votò anche l'assessore all'igiene.

Murero. Afferma che discusse in seno alla Giunta in proposito, ma dalle ragioni esposte e da un sopralluogo fu convinto ad assentire.

Pagani. Crede che la Giunta possa, se vuole, imporsi alla Società dei pozzi neri.

La Giunta se vuole può mettere condizioni e vigilare sulle ore, sul come, e sul quanto questa società adempie al suo ufficio, facendo rispettare un po' più l'igiene...

Gnesutta... Appunto... Io non sono soddisfatto della risposta della Giunta e passeranno... 15 anni (ilarità) prima che quella fogna venga cancellata (ilarità), allontanata da dov'è.

Che cosa è questa Società dei Pozzi Neri, alla quale nessuno, neppure la Giunta può comandare? E' forse più potente della Massoneria di cui si sente tanto parlare? (ilarità, irrefrenabile, generale, vivissima).

La Società dei Pozzi Neri è la massoneria di Udine. I primi elementi d'igiene — di cui si sente parlare così spesso e con tanto rispetto qui dentro — insegnano ad allontanare quello fetore. Da anni lo si dice e non lo si fa mai... (L'ilarità continua e si associa nel ridere delle sue parole anche Raimondo Gnesutta).

Pico. Risponde osservando che la Società dei Pozzi Neri aveva una convenzione col Comune che durava da 20 anni. Il Comune non la volle rinnovare che anno per anno appunto per non legarsi le mani. La Giunta è disposta anche a municipalizzare questo servizio se si sente spinta e confortata in ciò dal Consiglio. (Commenti in massima parte sfavorevoli sui banchi della maggioranza).

Navigazione interna = Miglioramenti ai Messì rurali.

Cessione del terreno per la Caserma.

Si approva:

11. Consorzio per la navigazione interna nella Valle del Po. Rinnovazione dell'adesione del Comune per il quinquennio 1910-1914. (Senza discussione).

12. Proposta di concessione di miglioramenti pericidici ai Messì Rurali.

Measso, della minoranza, fa alcune proposte democratiche. I miglioramenti furono lungamente attesi dai messi — egli osserva — e vengono prelevati dal fondo di riserva del 1910. E' bene dunque farli decorrere dal 1 gennaio di quest'anno, compensando così la lunga attesa. Egli vorrebbe inoltre fare un trattamento speciale a coloro che servono da oltre 12 anni al Comune. A queste considerazioni si associa Bosetti e Pagani, il quale osserva che se un impiegato durò 12 anni in servizio e non fu licenziato, vuol dire che adempì bene al suo compito; è conveniente quindi usargli un trattamento speciale.

Ass. Della Schiava. Osserva come da L. 1080 lo stipendio venne elevato a Lire 1200. Era stato chiesto un indennizzo di L. 200 per la bicicletta; si concessero solo L. 100 analogamente agli altri impiegati, per non creare precedenti finanziariamente pericolosi. Quanto al messo che servi più di 10 anni si può considerarlo al secondo triennio d'aumento con uno stipendio di L. 1400.

Gnesutta ringrazia la Giunta a nome dei messi rurali per i miglioramenti meritati. «Noi sappiamo — egli dice — quanto essi lavorino. Chiede che i miglioramenti decorrano dal 1 gennaio 1910.

Sindaco. Ma abbiamo già accettata la proposta...

Gnesutta. Non lo dice la relazione... (ilarità).

Sindaco. Ma l'ha proposto or ora Measso...

Gnesutta. E chiedo che l'indennizzo per la bicicletta sia di L. 200, come fu chiesto, e non di L. 100, come fu concesso...

Sindaco. Non si può, consigliere Gnesutta: una concessione fatta ad un ramo di impiegati ha delle ripercussioni disastrose sul bilancio sugli altri: la concessione è fatta analogamente a quelle degli altri impiegati.

Gnesutta. Un momento: non ho finito; lasciate che mi spieghi. A me pare che si chiedi L. 200 ogni tre anni.

Sindaco. E noi diamo L. 100 all'anno.

Il *Sindaco* avverte che quando si discute simili oggetti si stia nel campo sereno dell'organico senza scendere alle persone che occupano attualmente i posti, altrimenti è necessaria la seduta segreta.

13. Cessione gratuita di terreno all'Autorità Militare per acquartieramento di truppe ad aumento della guarnigione. Approvazione della convenzione relativa e deliberazioni sugli acquisti e sulle permuthe conseguenti.

(Il cons. Trento osserva che non è bene apportar modifiche per evitare noiose e lunghe pratiche coll'Autorità militare, che non cade).

Il forno municipale.

L'obbiettività di Gnesutta.

14. Forno Municipale. Impianto nei locali attuali di un forno a riscaldamento indiretto a carbone.

Measso chiede spiegazioni sulla necessità e sulle utilità del nuovo impianto.

Ass. Della Schiava dice che il nuovo impianto con riscaldamento a carbone permette un'accelerata panificazione, resa necessaria dall'abolizione del lavoro notturno, per aver pronto il pane fresco alle 6 del mattino.

Questo impianto per sé elimina alcuni operai, ma è necessario mantenerli tutti, perchè non basta il nuovo impianto ed è necessario mantenere, anche gli altri forni vecchi, per la bisogna.

Gnesutta. Chiede i risultati finanziari dell'innovazione, non facendo troppe cifre la relazione, che è «bella ma troppo... obbiettiva (ilarità)».

Della Schiava dice che il risultato finanziario che si vuole ottenere è quello di bastare alle spese e di ammortizzare in 10 anni il capitale.

Il forno produceva nel 1906 q.li 11, nel 07 q.li 12.60, nel 08 q.li 11 (avendo il Manicomio istituito un suo panificio); nel 1909 q.li 15.38, quanti si richiedevano nel 1904, quando fu istituito, perchè non fosse passivo. Ma forse sono necessari i q.li 17 che attualmente si lavorano, per rendere il forno finanziariamente indipendente. Col nuovo impianto si risparmia nel riscaldamento col combustibile bastando 30 c.m. al q. mentre per il vecchio impianto ne occorrono L. 1.45.

Gnesutta è soddisfatto.

Measso. Chiede se col nuovo sistema di riscaldamento non si corra pericolo di violare la legge sul riposo notturno, e Della Schiava dimostra che anzi si evita tale pericolo per l'accelerato riscaldamento dei forni.

L'oggetto è approvato.

GLI ALTRI OGGETTI.

Sussidi — Scuole di Paderno

Si approvano senza discussione.

15. Legato Tullio. Conferma per il biennio 1910-1911 dei precedenti sussidi alla Società dei Rduoi, all' Scuola e Famiglia per l'educatorio festivo ed alla Congregazione di Carità per somministrazione di lavoro.

16. Accettazione del prestito di L. 11.000 concesso sulla Cassa dei Depositi e Prestiti con R. Decreto 1 maggio a. c. per ampliamento dell'edificio scolastico di Paderno.

E così finisce la seduta pubblica.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 18 — ss. Marco e Maro.

Fiere e mercati della Provincia

Pordenone, S. Giovanni di Manzano.

S. Cresime.

Domenica S. E. Mons. Arcivescovo non amministrerà la S. Cresima in Palazzo, essendo assente. La amministrerà invece Venerdì, festa di S. Giovanni, alle ore 12.

Una cresima all'Ospitale.

Ieri alle ore 15, con puntualità cronometrica, arrivò all'Ospitale Civile S. E. Monsignor Arcivescovo, a piedi, col suo segretario Don Luigi Sacchi. Gli andò incontro in via Felice Cavallotti il Parroco Don Giuseppe Comelli, ed alla porta dell'Ospitale era ad attenderlo il Rev. do Cappellano.

S. E. fu ad amministrare la Cresima alla bambina Lanti Maria fu Pietro nata a Tolmezzo ed ora residente a Trieste.

La bambina è colpita da meningite e quindi c'è poco più da sperare; perciò la sua mamma ed i suoi parenti di qui disposero per la conferenza.

Nella sala N. 8 ove la bambina stava con la testa inghiandata di fiori, eravi disposto l'altare per la cerimonia.

Gli fu madrina la sig.ra Eugenia Guatto di Via Poscolle.

La Piazza e il Popolo.

Il Palazzo e i Popolari.

E' un argomento, che non è finito e non finirà mai, finché i Popolari non daranno soddisfazione al senso comune, all'opinione pubblica e al volere del Popolo.

Gli Autocrati municipali hanno in loro favore soltanto la loro volontà ed una esigua minoranza, mentre tutto milita contro.

Si contano inconvenienti d'ogni sorte causati dal loro progetto.

L'ostruzione d'una piazza spaziosa nel centro della città derivata dal felice sventramento; l'eterogeneità dello stile del palazzo, con quello della loggia Lionello; l'angustia di spazio, che non permetterà di vederlo a giusta distanza; i motivi finanziari allarmanti; l'opinione del pubblico, il quale si prepara a farne la critica sotto un incubo di antipatia, che non terminerà mai.

Per contrapposto l'adattamento del Castello ad uso della sede municipale riuscirebbe encomiabilissimo.

La sede del municipio degna del comune, che dominerebbe la città; i lavori di riatto, che lo renderebbero più bello e decoroso, come il miglior ornamento di Udine; la frequenza dei cittadini attivata anche per questo scopo grandioso ed eminente, che ora è quasi abbandonato.

Governeranno questi motivi a convincere i Moderatori della cosa pubblica? Ne dubito; quello che si può dire di certo soltanto è che l'affibbiare ai ben pensanti il titolo di piazzaioli fu uno scherzo di cattivo genere ed è un surrogato di argomenti che mancano.

Fautore.

Conferenza sfumata.

Annunciata sui giornali e con manifesti murali, ieri sera doveva aver luogo nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico una conferenza sulle «Città dolose e genti dolenti» Oratore E. C. Rossetti.

La Questura avendo saputo che il Rossetti è un anarchico e che — ne la stessa città la medesima ora — come diceva un manifesto distribuito a mano — l'oratore doveva svolgere contemporaneamente un'altra conferenza *Su le orme di Gostù* per non far prendere una indigestione agli ascoltatori proibì la conferenza, o meglio le conferenze.

Ce ne dispiace poichè il conferenziere aveva pronte altre conferenze da farci udire: Se il pugile di Bruto...! — L'uomo e le religioni (l'eterno femminino) — Borghesia e Sport.

Tutti temi interessanti. Peccato! E peccato... «rossetto»!

Conferenza socialista

alla lotta di petrolio

Alle ore nove di ieri sera in via Francesco Mantica, di fronte alla chiesa del SS. Redentore, il socialista Piemontese arringò un centinaio di persone invitandole a votare, domenica, la lista dei socialisti.

Durante la conione piemontese, un paio di ragazzi muniti di latte di petrolio si fecero appresso l'oratore battendo la diava.

— E son fruts mandas dai clericali par fa bordel — esclamò uno dei presenti disgustato.

— Va la pò, non sta sei cocai — soggiunse un'altro. — E son socialise in erba che elama donge int.

— Dabon?

— No uti! A le il metodo dai due piccioni ad una fava; si elama int e si si fas viodi perseguitas.

Un'altra conferenza.

Nel cortile dell'osteria all'Allegria, in via Grazzano anche l'avv. Cosattini arringò una cinquantina di elettori.

Parlò in contraddittorio l'anarchico Rossetti, il mancato conferenziere delle «Città dolenti».

Sospensione di carico per Roma.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale di Venezia il seguente dispaccio:

«Causa ingombro alla stazione di Roma S. Pietro e della linea Roma-Viterbo, resta sospesa a tutto 20 corrente l'accettazione di spedizioni merci a piccola velocità colà destinate ad eccezione derrate alimentari».

Per i signori automobilisti.

La locale Succursale del Touring Club Italiano avverte tutti i possessori di automobili della Provincia che presso di essa si ricevono le ordinazioni per le nuove targhe in conformità al disposto della nuova legge sulle medesime.

Da notizia a tutti gli interessati della pubblicazione del nuovo Annuario Automobilistico 1910, le di cui eventuali ordinazioni si ricevono pure presso la Succursale stessa.

LA BICICLETTA DE

In seduta segreta.

17. Concessione di buoni uscita al sig. Domenico Monticelli, già maestro di canto nelle Scuole elementari. Seconda lettura.

18. Aumento di assegno al Custode delle pompe da incendio. Seconda lettura. App. 19. Concessione di compenso alla signorina Leopoldina Gröbner insegnante nel Collegio Uccellis. App. L. 1500.

20. Scuole elementari. Domanda di alcune maestre intesa ad ottenere che agli effetti degli aumenti sennò il servizio di supplenza non costituisca interruzione fra periodi di do-venza fittiva. App.

21. Proposta di assunzione in pianta quali applicati di ordine dei direttori signori De Monari Eugenio, Sala Ettore e Corradazzi Luigi. Appr.

La "C. Percotto" e il Progetto Danco-Credaro

La "C. Percotto" Sezione della Tommaso — ha diretto ai deputati della Provincia le seguenti:

Onorevole, apprendiamo che prossimamente sarà portato alla Camera il "Progetto Danco-Credaro" sull'istruzione elementare.

D'accordo pienamente coi colleghi della U. M. N. per quel che riguarda il miglioramento economico degli insegnanti, non possiamo approvare affatto il Progetto per quel che riguarda la così detta provincializzazione, primo passo, negli intenti di chi lo propone, alla stanziazione e alla laicità della scuola.

La "N. Tommaso" a nome degli insegnanti cattolici, ha già fatto sentire la sua voce su questo proposito.

Noi della "C. Percotto" Sezione di Udine della "Tommaso" interessiamo vivamente V. S. perchè non voglia correre col proprio voto alla approvazione di una legge che, mentre sarebbe lesiva della libertà dei nostri Comuni, sarebbe pur oppressiva dei sentimenti religiosi dell'immensa maggioranza — per non dir quasi totalità — delle popolazioni della nostra provincia.

Sicuri che V. S. vorrà tenere nel dovuto conto questi nostri voti, ispirati dal solo bene del nostro popolo e della grandezza vera della Patria, coi sensi di profonda stima ci professiamo.

Udine, 16 giugno 1910.
Di V. S. Ill.ma
per i 300 soci della "C. Percotto"
Sezione di Udine della "Tommaso"

Firmati: G. B. Piemontese presidente
D. Luigi Paulini ff. di segretario

Bambino caduto da un ballatoio.

Il bambino Emilio Odorico, d'anni 3, da Cussignacco, trovandosi ieri sul ballatoio della propria abitazione si arrampicò sulla balaustra. Per un falso movimento cadde nel sottostante cortile riportando la frattura del parietale destro e contusioni multiple. Trasportato d'urgenza all'Ospedale fu accolto e medicato dal dott. Pozzo.

Quando si dice suggestione..?

Elisa Midens, era talmente convinta che le era morto un parente, non sapeva quale; ma non importa, ciò le bastava per battere di porta in porta chiedendo sussidi per i funerali.

Qualcuno le faceva osservare che il comune fa gratuitamente i funerali per i poveri, ma la Midens pronta: Ehi signor mio... quel mio parente era così buono; mi ha tante volte aiutata che per me è un vero dolore non poterli fare dei funerali degni del suo gran cuore. Se lei potesse... e riusciva a spillare qualche ceserella.

Ogni bel giuoco dura poco, e ieri cessò anche per la Midens, che fu arrestata dagli agenti di città e passata alle carceri.

Come viene e come si cura la gotta?

Secondo *Umber*, i fenomeni goticosi sono dovuti a ritenzione di acido urico nell'organismo. E difatti se si somministrano ad un gotoso sostanze capaci di generare acido urico, questo composto non lo si trova poi nelle urine: di più in certi goticosi si trovano all'autopsia enormi quantità di urato di sodio acido accumulato nei tessuti. Finalmente, a riprova della ritenzione di acido urico, l'*Umber* cita l'esperienza fatta di iniettare acido urico a goticosi e non goticosi, sottoposti a dieta speciale esente da sostanze capaci di generare acido urico. Ebbene, mentre nei non goticosi si ritrova nelle urine l'80 fino al 94 0/0 dell'acido urico iniettato, nei goticosi, invece, non se ne trova affatto o solo l'8-24 0/0, a seconda che il malato si trova in periodo di crisi o nell'intervallo fra una crisi e l'altra.

Anche *Minkowski* è della stessa opinione, mentre invece il *Brugsch* ritiene che non si tratta di ritenzione ma di un rallentamento nella eliminazione.

In conclusione siamo sempre alle solite divergenze, e l'ultima parola in argomento è ancora da venire.

Certo è che, rispetto alla cura, un gran passo si è fatto. Qualunque sia il meccanismo con cui agisce, è un fatto incontestabile che l'Antagra della Casa Bisleri di Milano ha un' influenza grandissima contro la diatesi urica e gotosa sia facilitando l'eliminazione dell'acido urico sia modificando l'alterato ricambio, causa della diatesi stessa. E le proprietà benefiche dell'Antagra ormai tutti le conoscono, medici e malati: e a tal rimedio non v'ha ormai chi non ricorra, oggi specialmente che il prezzo del rimedio è reso accessibile a tutte le borse, essendo stato ridotto a LIRE DIECI per una cura di 100 giorni.

Per la famiglia Piemontese.

Ieri il Prefetto comm. Brunialti ha inviato al Prefetto di Avellino, la somma di L. 3216,80, raccolta per pubblica sottoscrizione, perchè venga consegnata alla sventurata famiglia dell'ufficiale postale grafico Piemonte.

Un potente calcio d'un cavallo.

Venne ieri ricoverato d'urgenza nel nostro Ospitale il bambino Massimo Simoni, d'anni 3 da Tarcento, il quale essendosi avvicinato ad un cavallo, fu da questi colpito con un violento calcio alla faccia che gli fratturò la mascella superiore.

Il dott. Comessatti della guardia medica lo giudicò guaribile in quaranta giorni.

Ferito con una sassata da un compagno.

Ieri nel pomeriggio i ragazzi quindicenni Gesualdo Zoratti, e Piutti Antonio, giocavano sul prato dietro la chiesa di S. Giorgio. Non si sa perchè vennero a questione e il Piutti armatosi d'un sasso lo lanciò violentemente contro il compagno ferendolo alla testa.

Il ferito cadde a terra mentre il feritore si dette alla fuga.

Poco dopo passò di là il vigile urbano Torossi che trovò lo Zoratti tutto sanguinante lo condusse all'Ospitale ove fu medicato dal medico di guardia.

Mercato del III. giovedì.

Buoi entrati paia 20, venduti paia 6, da L. 1080 a L. 1515.

Vacche entrate 191, vendute 115 da L. 170 a L. 515.

Vitelli entrati 193, venduti 144, da lire 70 a L. 395.

Cavalli entrati 87 venduti 14, da L. 180 a L. 420.

Asini entrati 16 venduti 3, da L. 40 a L. 70.

Venduti un paio di buoi a peso morto a L. 169 al ql. e un paio a peso vivo a L. 79 al ql. Due vacche a peso morto da L. 167 e L. 175 al ql. e due vitelli a L. 130 e 139 al ql.

Mercati d'oggi.

Foglia da 4 a 7 — Ciliegie da 10 a 40 — Piselli da 15 a 20 — Tegoline a 35 — Fragole a 1.40.

Beneficenza.

All'Unione «Signora della Carità»: Gli egregi signori Antonini Romano, Boldrini ing. Filippo, Mantovani Giovanni, Ronzoni Italo e Ronzoni Polibio hanno offerto L. 25 per onorare la memoria del signor Pietro Gasparotti (in sostituzione torci).

La Spett. Famiglia ca. de Pace ha offerto L. 2 per onorare la memoria del signor Adolfo Loreutz.

Il signor Angelo Danielis L. 1 in morte del signor Antonio Rizzani.

La Presidenza riconoscentemente ringrazia.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 16 giugno 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto) L. 105,90
3 1/2 0/0 (netto) 105,56
3 0/0 72,50

Azioni.

Banca d'Italia L. 1485,75
Ferrovie Meridionali 699,50
Mediterranea 423,50
Società Veneta 218,75

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebb. L. 511,50
Meridionali 367,—
Mediterranea 4 0/0 502,50
Italiane 3 0/0 372,25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 505,51

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3,75 0/0 L. 504,—
Cassa risp. Milano 4 0/0 509,—
5 0/0 519,—
Ist. Ital., Roma 4 0/0 511,50
4 0/0 520,50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100,46
Londra (sterline) 25,38
Germania (marchi) 123,86
Austria (corone) 105,37
Pietroburgo (rubli) 267,95
Rumania (lei) 99,50
Nuova York (dollari) 5,18
Turchia (lire turche) 22,67

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.
Giudice Stringari — cauc. Tocchio.

Ferini Gio. Batta di Colloredo di Prato è imputato di violenza contro la Guardia Campestre del medesimo paese. Fu mandato assolto per non provata reità.

— Petris Angelo di Cavaleco imputato di contravvenzione alla legge sui casi fortuiti sul lavoro, gli fu inflitta l'ammenda di lire 90 ed applicata la legge condizionale, pagherà le spese processuali e 30 lire di tassa sentenza.

— Mizzau Teresa di Pasion di Prato oltregraggio la Guardia Campestre Degano Antonio. Fu condannata a 10 giorni di reclusione che sconterà, essendo stata altre volte condannata, e pagherà le spese processuali.

— Degano Antonio Guardia Campestre di Pasion di Prato fu querelato dalla stessa Mizzau Teresa per ingiurie. Vanne assolto non essendo stata provata la di lui reità.

Un'affare automobilistico.
Ferrari Giuseppe di Udine elettrotecnico fu posto in contravvenzione per una causa

automobilistica. Fu assolto per non provata reità, pagherà anche questo le spese e la relativa tassa sentenza.

Fra fratelli.
Bernardis Marco di Mortegiano imputato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni in danno del di lui fratello Silvio, fu assolto per non provata reità. Pagherà le spese e la tassa sentenza.

Furto trattato inoltre altre 12 cause, per furti campestri, e per varie altre contravvenzioni, per i quali reati fu applicata l'ammenda. Fu pure pronunciato non luogo a procedere contro un imputato, essendo fatto il recesso durante l'istruttoria.

La fine della serrata edilizia a Dresda.

Dresda, 16. — La giuria qui raccolta ha tolto con la giornata d'oggi la serrata degli operai edilizi per la Germania. La ripresa del lavoro seguirà oggi stesso o domani.

DEPUTATI BOSNIACI ANALFABETI!

Seraievo, 16. — Il giornale *Unità musulmana* reca che il caposezione Bittner ha proposto di aprire presso la presidenza distrettuale un corso per analfabeti per i deputati musulmani, dei quali 9, su 28, non sanno né leggere né scrivere.

Il Re a Venezia.

Venezia, 16. — Con treno Reale proveniente da Venezia, è giunto stasera, accolto dalle autorità politiche, amministrative e militari. Grande folla era in attesa. In lazzaretto reale il Re si recò a Palazzo. La folla acclamò dalla Piazza.

Le inondazioni.

Le inondazioni continuano ieri a Budapest; molte case inondate, alcune persone vennero fulminate; enormi danni.

— La città Soilaynac, in Serbia, è quasi tutta distrutta dalle acque: vi sono 63 vittime.

Un attentato contro Taft?

Nuova York, 16. — Un individuo, evidentemente pazzo, si introdusse nella Casa Bianca (residenza del Presidente) a Washington giungendo fino dinanzi all'uscio della stanza in cui si trovava il presidente Taft, dove fu arrestato. Gli si trovò un revolver nella saccoccia interna dell'abito.

L'orfantrotrofo germanico a Gerusalemme distrutto dal fuoco.

Colonia, 16. — Si ha dall'Orfanotrofo siriano di Gerusalemme, che un terribile incendio ha distrutto domenica sera buona parte dell'Orfanotrofo.

Il danno ammonterebbe a circa 150.000 marchi. L'imperatore Guglielmo ha inviato un telegramma di condoglianza e 4.000 marchi.

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Tombola Nazionale di L. 300.000

Possiamo assicurare formalmente il pubblico che l'estrazione della Grande Tombola Nazionale a favore della Federazione Nazionale fra le Associazioni Giornalistiche Italiane, Protettorato di S. Giuseppe in Roma e degli Ospedali Civili di C. raggio, di Lanciano e di Vasto, avrà luogo inamovibilmente il giorno 30 Giugno 1910 alle ore 7 1/2 pm., in Roma, essendo questo giorno il termine massimo per l'estrazione medesima, accertato dal Decreto Reale di concessione.

I premi sono: L. 150.000 L. 75.000; L. 20.000; L. 35.000 e L. 20.000 quale premio di consolazione. Ogni cartella costa UNA lira.

La cartelle sono in vendita ancora per pochi giorni e gli incaricati tengono esposto l'avviso della vendita stessa.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

a 520.000 Obbligazioni Redimibili 3 0/0 netto dello Stato

rimborsabili alla pari in 50 anni

(Vedi prospetto dettagliato in Ultima pagina)

Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

LINO BERNARDIS

LAVORATORIO DEPOSITO
Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31

Mobili artistici e comuni • • •
Camere da letto d'occasione •
Per Sposi • • • • •

ESEGUO SCE QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI
— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 13 UDINE
Telefono N. 324.

Fabbrica Istrumenti Musicali
Stanislao Rossetti
BRESCIA

Mandolino Palfandro L. 9,50
Id. con fiotti al piano 10,—
Id. con scudo tartaruga 11,—
Id. con laico al piano 12,—
Id. con scudo e bucca Madrapera . . . 14,—
Chitarra con meccanica 11,—
con fiotti alla bocca 12,—
con piano e bocca fiotti 13,—
piano lucido a fiotti 14,—
forma grande concerto 16,—

Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cont. 60
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari **A. MANZONI e C.**
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1,50 in tutte le farmacie
Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova.

In tempo di colera, il landano: in tempo di tosse, il Chlorophenol.

POMATA MANFREDI

Infalibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scorpelature della Pelle, Escoriazioni, Geli ulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1,30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

KEFOL

NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE **Polveri KEFOL** del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1,50 — Franco per posta L. 1,65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie. Esigete espressamente le polveri KEFOL.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose per pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA
GIO. BATTÀ TRAPOLIN
successore LORENZO RUBELLI e FIGLIO

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate,
 10 - PARIGI, Rue Peissonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Primo del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emericania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - 2 bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Ceruo-Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Amilapsi-Glioterapia-Ipnatina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

a 520.000 Obbligazioni Redimibili 3% netto dello Stato

rimborsabili alla pari in 50 anni

In forza della legge 15 maggio 1910 n. 228 il R. Tesoro emette L. 260,000,000 capitale nominale in obbligazioni da L. 500 - ammortizzabili in 50 anni fruttanti l'interesse di L. 3% netto esente da ogni imposta presente e futura e con cedola semestrale dal 1° aprile e al 1° ottobre.

L'emissione ha luogo per pubblica sottoscrizione. Le sottoscrizioni possono essere fatte anche per submultipli di obbligazioni da L. 100 di capitale nominale.

Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni con godimento dei frutti dal 1° aprile p. p. è fissato in L. 450 per obbligazione oltre gli interessi maturati, e questo prezzo sarà pagato:

- per L. 25 - all'atto della sottoscrizione (21-22 giugno).
- > 50 - al reparto (5 luglio) oltre L. 3,75 per interessi 3% maturati al 1° luglio.
- > 75 - al 1° agosto assieme a L. 0,95 per interessi 3% di un mese sulla somma rimasta a pagare.
- > 100 - al 1° ottobre assieme a L. 1,50 per interessi 3% per due mesi come sopra, meno L. 7,50 per cedola maturata il 1° ottobre.
- > 100 - il 15 novembre assieme a L. 0,75 per interessi 3% per un mese e mezzo come sopra.
- > 100 - il 2 gennaio 1911 assieme a L. 0,40 per interessi 3% per un mese e mezzo come sopra.

E perciò il complessivo versamento per ogni obbligazione sarà di L. 449,85.

Per i submultipli i versamenti dovranno essere effettuati in proporzione alle stesse scadenze.

I sottoscrittori avranno facoltà di anticipare il pagamento della 3ª, 4ª e 5ª rata, purchè alle varie scadenze sopra indicate.

Sui ritardati pagamenti sarà liquidato l'interesse di mora del 4%.

Saranno considerate irriducibili le sottoscrizioni dei submultipli e quelle di una o due obbligazioni.

Le sottoscrizioni si riceveranno nei giorni 21 e 22 giugno dalle ore 10 alle 15 presso tutte le sedi, Succursali ed Agenzie dei seguenti Istituti; **Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana.**

I nominati sette Istituti hanno assunto l'operazione anche per conto di altri 43 Istituti, Banche e Dote Bancarie Italiane partecipanti al Consorzio di garanzia.

Notizie particolareggiate saranno fornite ai sottoscrittori da tutte le filiali degli Istituti incaricati di ricevere le sottoscrizioni.

OH!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, non s'infiamma.

IL SOLO VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Tattilità dei Touristeni)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio nelle **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**, nel **Grippe**, (Influenza), nella **Tuberculosis polmonare incipiente**, nelle **Pleuriti** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più
(2) PREPARAZIONE SPECIALE DELLA

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI & C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)